

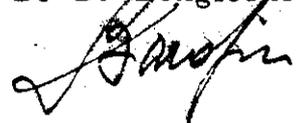
112751

AGIP AMI
REIM

B.R. 150

RELAZIONE TECNICA PER L'ISTANZA DI PERMESSO
DI RICERCA dB.R - AG (ha 5103)

Il Responsabile
Dr D. Bongiorno



S. Donato Milanese, 14.1.1976

RELAZIONE TECNICA PER L'ISTANZA DI PERMESSO
DI RICERCA d.....B. R - AG (ha 5103)

Le ricostruzioni regionali, effettuate dall'AGIP Attività Minerarie in base a studi geologici di superficie, ai dati e mersi dall'esecuzione di pozzi nel Mare Adriatico e nel litorale abruzzese-pugliese e all'interpretazione dei dati sismici, portano a presumere che nell'area dell'istanza in oggetto (fig.1) possano essere presenti costruzioni organogene di età cretacea e/o giurassica.

Secondo i trend stratigrafici ricostruiti essa, infatti, viene a trovarsi all'incirca sull'allineamento dei calcari di scogliera cretaccio-giurassici noti sul promontorio del Gargano.

Su questo allineamento devono essersi verificate, nel bacino mesozoico a deposizione carbonatica, quelle particolari condizioni (morfologia del fondo marino, costanza di venti incidenti normalmente ad un bassofondo, "rottura" delle onde con conseguenti ossigenazione e pulizia delle acque) atte a favorire lo sviluppo di organismi costruttori e, di conseguenza, la deposizione di litotipi altamente permeabili.

Arresti o accentuazioni differenziate della subsidenza possono aver consentito la demolizione della parte sommitale delle scogliere, con deposizione di calcari bioclastici, oppure la deposizione di calcari finemente micritici sopra o lateralmente alle scogliere stesse, con formazione quindi anche di trap

pole stratigrafiche.

Verso E - NE sono stati accertati, in livelli coevi, calcari di slope e di talus (avanscogliera) e di mare più profondo. Verso W - SW sono stati invece rinvenuti calcari depositi in ambiente di piattaforma poco profonda (retroscogliera), come ai pozzi Vasto Mare 1, Cupello, Casalbordino, Foresta Umbra, ecc.

Più modesto interesse dovrebbero presentare le serie clastiche, pliocenica e quaternaria.

I caratteri geo-minerari più importanti possono quindi essere sintetizzati come segue :

Stratigrafia

Come sopra accennato, l'area richiesta dovrebbe presentare, per i termini giurassico-cretacici, serie carbonatiche intermedie tra l'avanscogliera e il retro-scogliera. Dalle conoscenze acquisite in aree circostanti, anche nei livelli carbonatici terziari dovrebbero essere presenti variazioni di facies e soprattutto lacune e/o erosioni. In particolare, dovrebbero mancare in gran parte il Paleogene e il Miocene inferiore.

Il Pliocene dovrebbe presentare spessore piuttosto ridotto ed essere costituito da litotipi prevalentemente argillosi o marnosi. Il Quaternario, infine, dovrebbe presentare litotipi sabbiosi soprattutto nella parte inferiore.

La successione sedimentaria prevedibile può essere quindi così schematizzata (Fig. 2):

- a) Quaternario : Argille prevalenti, con livelli sabbiosi più frequenti verso la base
- b) Pliocene : Argille e marne prevalenti, con qualche livello di sabbia.

- c) Miocene : Gessi e marne alla sommità, poi marne e calcari della Formazione Orte. Possibile lacuna alla base.
- d) Paleogene : Probabile lacuna.
- e) Cretacico-Giurassico : Calcari micritici, calcari bioclastici e/o calcari organogeni.

Tettonica

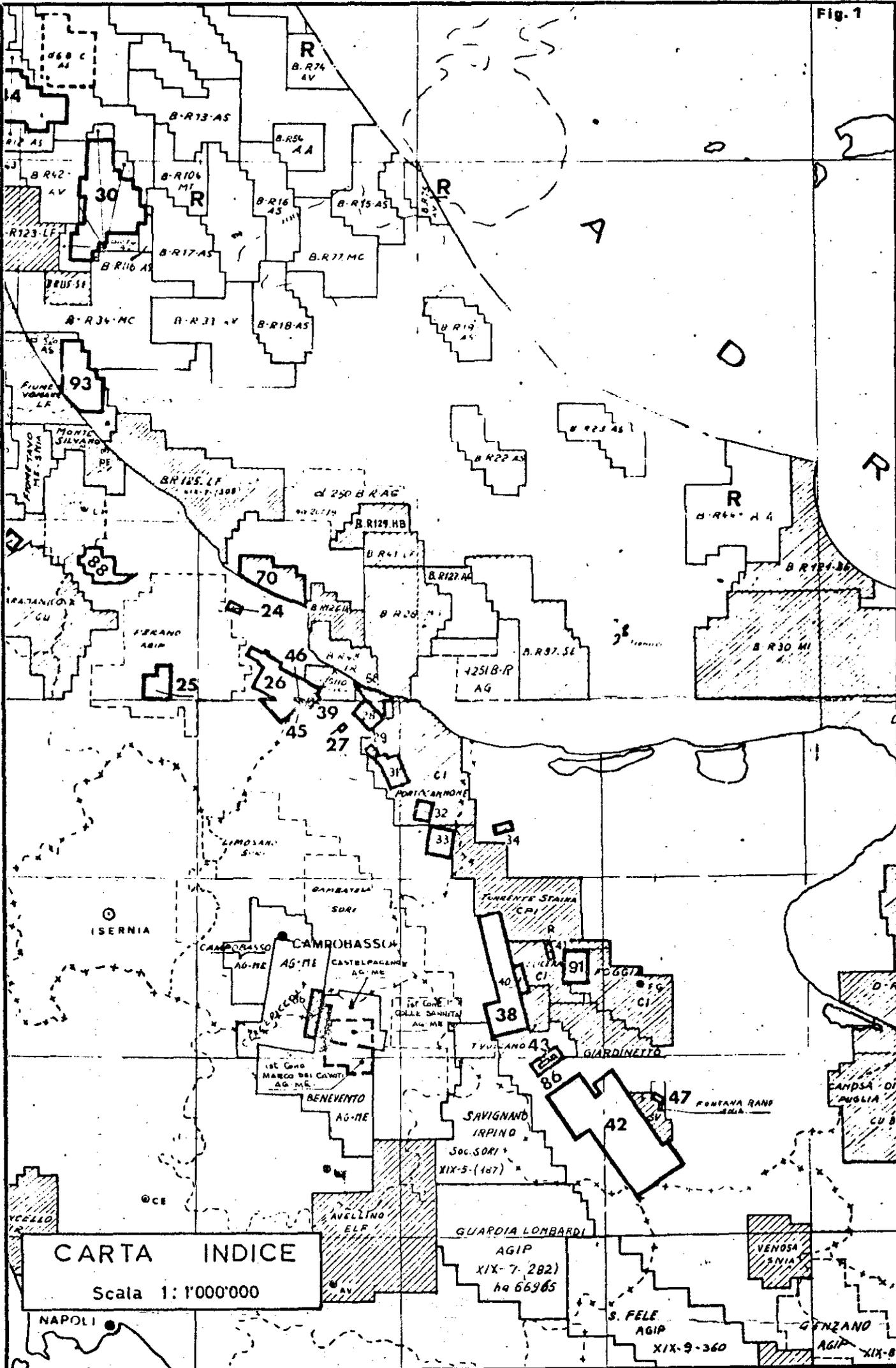
Quest'area fa parte, dal punto di vista tettonico-strutturale, dell'avampaese apulo-garganico o del margine orientale di esso.

Le strutture presenti dovrebbero avere chiusura strutturale debole, accentuata da fenomeni di variazione di facies oppure di faglie dirette.

Considerazioni geo-minerarie

Il reservoir, obiettivo principale dell'esplorazione, dovrebbe essere rappresentato da calcari organogeni o bioclastici, a buona porosità e permeabilità, di età cretacea e/o giurassica. Da copertura (ed eventualmente da chiusura stratigrafica), dovrebbero servire i calcari finemente micritici della parte alta del Mesozoico oppure le marne e i gessi miocenici.

Un obiettivo secondario può essere rappresentato dai livelli sabbiosi della serie plio-pleistocenica.



CARTA INDICE

Scala 1:1'000'000

NAPOLI

AGIP XIX-7-282) ha 66965

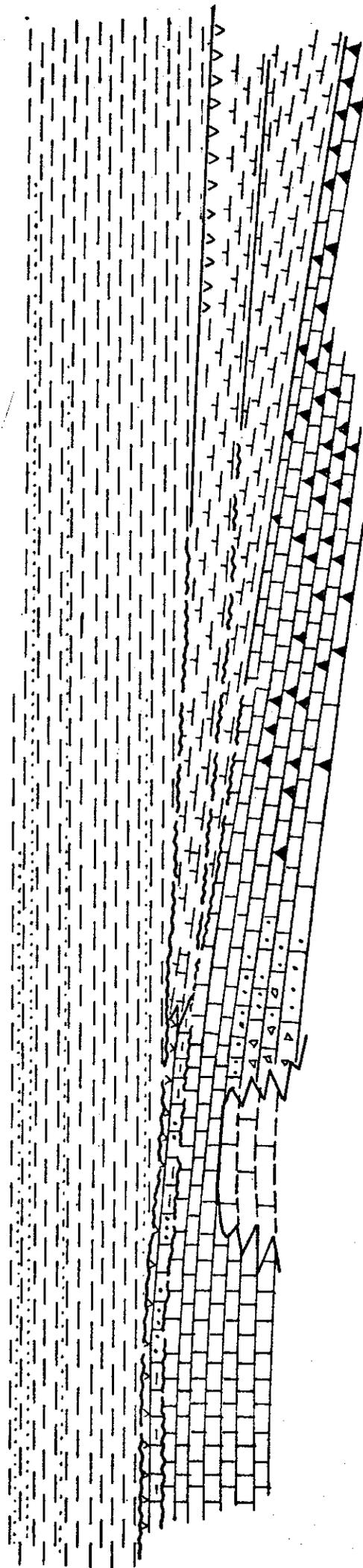
S. FELE AGIP XIX-9-360

GENZANO AGIP XIX-8-

SCHEMA STRATIGRAFICO

— NE

L.M.



RETRO-SCOGLIERA | SCOGLIERA | AVANSCOGLIERA | BACINO

- argille
 VVVV gessi
 — marne
 — calc. micritici
- calc. organogeni
 — calc. bioclastici
 — calc. micritici selciferi